



PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020/21

INS. CARBONE SABRINA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	449	288	737

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	/	18	10	28
Vista	/	0	0	0
Udito	/	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	18	10	28
di cui art.3 c.3	/	6	1	7

Note: Primaria Castelnuovo 5, Primaria Isola 13.

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	11	24	35

Note: Primaria Isola Vicentina 4 alunni; Primaria Castelnuovo 7 alunni.

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione	/	8	5	13
Individuati senza diagnosi/relazione	/	36	11	47
TOTALE GRADO SCOLASTICO	/	44	16	60

Note: Tipologia A: Disturbi Evolutivi Specifici; Tipologia B: Bisogni e svantaggio socio-economico; Tipologia A+B.

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	/	0	3	3	3
ALUNNI ADOTTATI	/				
ALUNNI IN AFFIDO	/				
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE	0	0	0	0	0
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE	0	0	0	0	0
Tipologia A: Disturbi Evolutivi Specifici;	/	31	8	39	6 Pr. 6 Sec.
Tipologia B: Bisogni e svantaggio socio-economico	/	8	4	12	2 Pr. 2 Sec
Entrambe le Tipologie A e B	/	5	4	9	2 Pr. 1 Sec.

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

Note:

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	14
... di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato infanzia	/
Docenti organico potenziato primaria	1
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	1
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	tutti
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	tutti
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	4
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	1
Oltre i limiti con-tatto...	1

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza: presenza di diverse figure professionali che concorrono all'inclusione ciascuna con le proprie competenze.

Criticità: mancata sostituzione degli addetti/educatori di assistenza in caso di assenza per gli alunni con particolare gravità.

Ipotesi di miglioramento: costruire una maggiore corresponsabilità e attiva collaborazione tra

tutto il team docente dei diversi progetti relativi agli alunni.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Dirigente Scolastico : Prof. Bettanin Giovanni

Carbone S. (Coordinatore all'Inclusione), Pellizzaro F. (Ins. specializzata scuola primaria), Zannelli S. (Funzione Strumentale Sc. secondaria), Corradin S. (F.S. DSA, BES e valutazione Sc. secondaria), Rancan F. (referente alunni stranieri), Fantini R. (Ins. curricolare scuola secondaria), Oddo G. (Ins. curricolare scuola primaria)

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

- Integrazione alunni con disabilità: Carbone S. (F.S. Sc. primaria), Zannelli S. (F.S. Sc. secondaria) e Pellizzaro F. (ins. spec. Sc. Primaria)
- Commissione valutazione/autovalutazione DSA e BES: Corradin S. (F.S. Sc. secondaria), Frigo I. (Sc. primaria), Dalla Riva L. (Sc. primaria), Stringari G. S. (Sc. secondaria).
- Integrazione alunni stranieri: Rancan F. (Referente sc. primaria Castelnuovo), Fabrello S. (Sc. primaria Isola), Dalle Fusine S. (Sc. secondaria).

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Le risorse e i materiali presenti nei plessi sono accessibili. Le strutture dei plessi delle scuole primarie, invece, presentano delle barriere architettoniche che non consentono l'accesso a tutti i piani degli edifici. Tuttavia sono presenti servizi igienici attrezzati.

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

Nei plessi il personale docente cura la qualità dei materiali didattici e non è il loro continuo aggiornamento, adeguandoli alle caratteristiche degli alunni, rendendoli gradevoli e accattivanti per stimolare l'apprendimento.

Spazi attrezzati:

Sono presenti spazi attrezzati quali: aule di sostegno, spazi di lavoro attrezzati in classe, palestre, biblioteche, laboratori (arte e immagine, informatica, musica, ricreazione strutturata anche in piccolo gruppo).

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Sono presenti: hardware (LIM) in quasi tutte le aule, alcune postazioni fisse con i computer, alcuni PC portatili e tablet; vengono utilizzati hardware e software specifici per la disabilità (tastiere, mouse), per le difficoltà e i disturbi specifici di apprendimento e per l'acquisizione della L2.

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità):

- SPA: Sportello Provinciale Autismo, per consulenza e supporto didattico;
- SEDICO: Servizio Disturbi Comportamentali, per consulenza e supporto didattico;

se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): Rete di Ambito 6: aggiornamento e formazione docenti.
se con CTS (tipologia e progettualità): Progetti Consulenza e formazione sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili e DSA, comodato d'uso di attrezzature tecnologiche e/o informatiche presso IIS "A. Da Schio" di Vicenza.
se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): Partecipazione dei docenti alle proposte formative.
se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità): <ul style="list-style-type: none"> • Enti specialistici (Neuropsichiatria Infantile, La Nostra Famiglia, Villa Maria, Centro Archimede, Tutela Minori, AULSS 7 Alto Vicentino, AULSS 8 Berica Distretto Est): consulenza con gli esperti (SCREENING, DIAGNOSI, PEI e PDP). • Doposcuola: attività di supporto per lo svolgimento di attività didattiche e ludiche. • Associazione "Lions Club" di Marostica – Kairos: progetto per l'inclusione "Alla ricerca di Abilian" • Comune (Collaborazione con l'assistente sociale, Rete donna, CCR). • CTS : Centro Territoriale di Supporti: Consulenza e formazione sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili e DSA; • Rete Arcobaleno: rete tra scuole del territorio per condividere progettualità e buone prassi di integrazione per gli alunni stranieri; • Rete FAMI (Fondo Asilo Migrazione Integrazione): aggiornamento e formazione per l'integrazione degli alunni stranieri.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

**DOCENTI PARTECIPANTI
 TOTALE**

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	
Autismo	SI'
Disturbi del Comportamento	SI'
ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)	SI'
Rete d'Ambito	SI'
Disturbi Internalizzanti del Comportamento	SI'
Rete Inclusiva	
Didattica Digitale Integrata	
Orientamento: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	
Screening DSA (classi prime primaria)	
Valutazione delle abilità di base	
Formazione programmata:	
Rete Inclusiva	SI'
Rete d'Ambito	
Didattica Digitale Integrata	SI'
Orientamento: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	SI'
Screening DSA (classi prime primaria)	SI'
Valutazione delle abilità di base	SI'
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
Questionario Index	SI'

<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati: la formazione attuata nell'Istituto risulta essere differenziata nei vari ambiti di insegnamento e spaziano dalla didattica specifica delle singole discipline ad una relativa agli aspetti principali della didattica inclusiva (ad es. accoglienza, conoscenze informatiche, gestione della classe).</p>	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:
 L'inclusione scolastica ha conosciuto fasi importanti nella storia della scuola e degli ordinamenti in Italia: dalla situazione originaria di esclusione da qualsiasi intervento educativo, alla separazione in scuole speciali, all'inserimento e all'integrazione nella scuola di tutti, secondo approcci sempre più aperti alla cura educativa di bisogni differenti, alle "integrazioni" al plurale di tutte le diversità.

Una scuola per tutti è quindi quella che combatte l'esclusione, che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità; dove l'individualità è fatta di "differenze": una scuola è inclusiva quando essa vive e insegna a vivere con le differenze. Uno spazio di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità.

La **diversità**, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una **risorsa** e una **ricchezza**, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi **bisogni "speciali"**. L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola.

Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. È una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Passaggio d'informazioni tra livelli di scuola.
- Progetto continuità, con strumenti strutturati per una formazione equilibrata delle classi prime
- Percorsi didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola
- Attività di accoglienza alunni e genitori nella fase d'ingresso del nuovo ciclo scolastico
- Visite dei docenti di sostegno che accoglieranno l'alunno nelle scuole di appartenenza, per particolari situazioni, con partecipazione al PEI finale della funzione strumentale della scuola di accoglienza
- Progetto orientamento, inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di far scelte consapevoli, con la percezione della propria capacità. L'obiettivo prioritario è permettere alle persone di sviluppare un proprio "progetto di vita".

Per attuare quanto sopra menzionato, la scuola si avvale del **Piano per l'Inclusione (PI)**; questo permette di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

1. LIONS KAIRÒS - ALLA RICERCA DI ABILIAN
2. SULLA STRADA DELL'INCLUSIONE
3. SCREENING D.S.A.
4. VALUTAZIONE ABILITÀ DI BASE
5. ATTENZIONE ALLA PERSONA – PREVENIRE IL DISAGIO SPORTELLO SPAZIO – ASCOLTO
6. INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
7. ARTICOLO 9
8. GIOCO ANCH'IO - BASKIN
9. PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.

Il progetto prevede interventi a favore di alunni che, per particolari condizioni di salute, devono restare assenti da scuola per lunghi periodi.

Per ulteriori approfondimenti rimandiamo al sito della Scuola Polo per l'insegnamento domiciliare ed ospedaliero per il Veneto: www.ic2ardigo.edu.it

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

Indicazioni organizzative, metodologiche e didattiche utili a creare un ambiente scolastico positivo e formativo evidenziando l'importanza di avvalersi costantemente dei seguenti strumenti:

- l'osservazione e la valutazione delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno che ne permettono l'approfondita conoscenza;
- la progettazione di obiettivi didattici ed educativi e di metodologie realizzabili, chiare, definite e condivise con l'equipe specialistica e con il Team/Consiglio di classe;
- la verifica periodica degli obiettivi e delle metodologie utilizzate;
- la documentazione scritta dei progetti educativi (PEI, PDP, PDP BES);
- l'aggiornamento e la formazione costanti al fine di migliorare la propria competenza professionale;

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- un'azione di rete anche con le famiglie e i Servizi per aumentare la coerenza e l'organicità degli interventi progettati.

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):

- Lavori di gruppo
- Peer tutoring

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:
 Incontri periodici di condivisione tra insegnanti di sostegno.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:
 Incontri periodici di condivisione tra insegnanti di sostegno.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

...

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

...

.....

...

.....

...

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Le funzioni strumentali coinvolte nel processo valutativo e inclusivo degli alunni lavorano per applicare un questionario relativo all'Index for Inclusion, per rilevare la percezione della qualità dell'inclusione scolastica dell'Istituto.

Soggetti coinvolti:

- Tutta la scuola

Tempi:

- Da definire a causa dell'emergenza sanitaria in atto

Esiti:

- ...

Bisogni rilevati/Priorità:

- ...

* Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 3 maggio 2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data

EVENTUALI ALLEGATI

-
-
-
-
-